

Per-dono = dono-per-amore

La misericordia è un valore presente in diverse religioni. Nell'Islam, per esempio, il primo dei 99 nomi di Allah è *al-Rahman*, il misericordioso.

Che cosa c'è di ulteriore nella misericordia di Gesù? Lo si può dire con 4 verbi: **incontrare - toccare - perdonare - rigenerare.**

Specifico del cattolicesimo è l'incarnazione: Gesù si è fatto uomo pur essendo Dio, e così è diventato mediatore tra cielo e terra. Ma se la novità è Dio che si fa carne per salvarci, l'annuncio non può essere disincarnato.

Per questo la buona notizia passa prima di tutto dall'incontro, sulle strade della vita quotidiana. Quanti incontri raccontano i vangeli (con la samaritana, il giovane ricco, Nicodemo, Zaccheo,...). Ognuna di queste scene ci interpella, ci porta a chiederci: in chi mi riconosco?

L'incontro non ha bisogno per forza di parole: ciò che conta è il desiderio di incontrare e di essere incontrati. Emblematico è il caso della donna con perdite di sangue: lei sapeva che per incontrare Gesù, bastava toccarlo; il che voleva dire essere toccati, perché il tatto è il senso della reciprocità.

E Gesù si lascia toccare (come farà la Maddalena, che lo unge con olio

profumato) e tocca a sua volta: spalma fango sugli occhi del cieco, prende per mano e fa rialzare chi pareva morto... Solo dentro questo legame che passa dalla corporeità - carne trasfigurata, simbolo della nostra unità e pienezza - può accadere il miracolo della miseri-COR-dia.

Un miracolo attraversato dal perdono: **questo "di più" della legge** che non la nega ma, riaffermandola, ci libera con l'amore dalla schiavitù del peccato; **questo "dono-per-amore"** che dice di un'eccezione e di una libertà che nessun precetto può prescrivere; **questa logica paradossale** dell' "avete sentito..., ma io vi dico" e del "va' e non peccare più" che immette energia nel mondo, sbloccando i circuiti autoreferenziali della stagnazione, consentendo di rinascere a vita nuova.

La misericordia è il grembo che, accogliendoci nell'amore ed offrendoci il perdono, **ci rimette al mondo come esseri rinnovati.** E ci fa diventare messaggeri della speranza di rinascita: *"Dio perdona*

non con un decreto, ma con una carezza, carezzando le nostre ferite del peccato. È grande la misericordia di Dio, è grande la misericordia di Gesù" (Papa Francesco). Solo perché accarezzati, portiamo a nostra volta la carezza della rinascita.



Comunità Pastorale e Parrocchie

DOMENICA 16 luglio	APPIANO Festa liturgica della Beata Vergine del Monte Carmelo NELLA CHIESA DEL CARMELO ore 04.00 Recita di tutti i Misteri del S. Rosario ore 05.30 e 08.00 SS. Messe solenni ore 10.30 S. Messa solenne celebrata da don Giuseppe Como ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica ore 18.00 S. Messa col rito dello scapolare ore 20.30 S. Rosario meditato IN CHIESA PARROCCHIALE ore 10.00 e 11.30 Sante Messe <i>Saranno sospese le Messe delle ore 8.00 e delle ore 18.00</i>
LUNEDÌ 17 luglio	APPIANO ore 20:30 nella Chiesa del Carmelo • Recita del santo Rosario e santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

Oratori e Pastorale Giovanile

DOMENICA 16 luglio	Inizio vacanza a Brusson • 1° turno 5ª elementare, 1ª e 2ª media ore 10.00 in chiesa parrocchiale • Santa Messa ore 11.30 Partenza dalle scuole medie
LUNEDÌ 17 luglio	Oratorio Estivo pomeridiano dal 10 al 28 luglio In Oratorio ad Appiano dalle ore 14:00 alle ore 17:30
SABATO 22 luglio	Inizio vacanza a Brusson • 2° turno 3ª media e superiori ore 10.30 Partenza dalle scuole medie

dal 30 luglio all'8 agosto

- LUNEDÌ 31** Pellegrinaggio decanale a **Fatima**
MARTEDÌ 1 Collina do Encotro **Messa di apertura**
2 - 3 - 4 **Catechesi, Confessioni, Festa degli italiani**
GIOVEDÌ 3 Collina do Encotro **Accoglienza Santo Padre**
VENEDÌ 4 **Via Crucis** con il Papa
SABATO 5 **Pellegrinaggio** verso il "Campo da Graça"
DOMENICA 6 **Santa Messa e mandato presieduta dal Santo Padre** al "Campo da Graça"



*i Carmelitani hanno diffuso
nel popolo cristiano la devozione alla*
BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO



“Il Carmelo, alto promontorio che si erge lungo la costa orientale del Mar Mediterraneo, proprio all’altezza della Galilea, ha sulle sue pendici numerose grotte naturali, predilette dagli eremiti. Il più celebre di questi uomini di Dio fu il grande profeta Elia, che nel IX secolo avanti Cristo difese strenuamente dalla contaminazione dei culti idolatrici la purezza della fede nel Dio unico e vero.

Proprio ispirandosi alla figura di Elia, è sorto l’Ordine contemplativo dei ‘Carmelitani’, famiglia religiosa che annovera tra i suoi membri grandi santi come Teresa d’Avila, Giovanni della Croce, Teresa di Gesù Bambino e Teresa Benedetta della Croce (al secolo, Edith Stein).

I Carmelitani hanno diffuso nel popolo cristiano **la devozione alla Beata Vergine del Monte Carmelo**, additandola co-

me **modello di preghiera, di contemplazione e di dedizione a Dio**. Maria, infatti, per prima e in modo insuperabile, ha creduto e sperimentato che Gesù, Verbo incarnato, è il culmine, la vetta dell’incontro dell’uomo con Dio. Accogliendone pienamente la Parola, è “giunta felicemente alla santa montagna” (cfr Oraz. colletta della Memoria), e vive per sempre, in anima e corpo, con il Signore”.

*O Beata Vergine del Carmelo.
Madre nostra, aiutaci ad avere
mani innocenti e cuore puro,
a non pronunciare menzogna
e non parlare a danno del prossimo.
Così potremo salire
sul monte del Signore
e ottenere la sua benedizione,
la sua giustizia, la sua salvezza.*

riscopriamo
la confessione

Via trasparenza

Quando Gesù parlava, toccava il cuore dei suoi ascoltatori. La sua capacità di dire la verità ed essere persuasivo smuoveva in profondità l'animo della gente: quanti l'ascoltavano non si stancavano mai... **Anche oggi la sete di verità e di speranza, il bisogno di affetto e di perdono** non hanno perso la loro intensità e la loro forza. È ora di uscire dalla tiepidezza per essere **una viva trasparenza di Dio Padre, come è stato Gesù**. Un servizio che non può mancare è quello del ministro della riconciliazione. Se vuol essere **immagine viva della carità di Cristo**, non può ridurre la celebrazione del sacramento ad un "colloquio informale" tra confessore e penitente. Ciò che risulta errato o pericoloso non è certo lo sforzo di comprensione e la ricerca di un sincero calore umano; è riduttiva una azione liturgica priva di quel carattere radicale che fa di un atto umano un segno ed un tramite della grazia di Dio.

orario sante messe luglio e agosto

OLTRONA e VENIANO INVARIATE

APPIANO

**dal 10 luglio
nei giorni feriali**

Santa Messa ore 9.00
(è sospesa la messa delle 7:30)

da domenica 30 luglio
sono sospese le messe
delle 10:00 e delle 11:30
**Si celebra un'unica
Santa Messa alle 10:30**

Scuola di Teologia per Laici

LE FINALITÀ

Offrire una formazione teologica di base per comprendere la fede cristiana ed esprimerla in modo consapevole.

I CONTENUTI

La scuola si articola su 5 aree da distribuire su 5 anni: Biblica, Antropologica, Teologica, Ecclesiologico-Sacramentale, Morale.

Il percorso è ciclico e flessibile. Ogni anno è pensato in modo autonomo, e l'accesso alla scuola può essere deciso anno per anno. Il ciclo annuale si compone di 17 lezioni.

I DESTINATARI

La scuola si rivolge a tutti coloro che intendono approfondire il discorso sulla fede, compresi coloro che cercano un serio confronto con l'annuncio cristiano.

Diaconia

Mons. Erminio Villa

APPIANO G. - via don Gerla, 2
031.930.202 - 333.8645901 • erminvil@gmail.com

Don Matteo Moda

APPIANO G. via Manzoni, 4
031.930.478 - 389.3143032 • donmatteomoda@gmail.com

Don Remo Ciapparella

OLTRONA S. M. - P.za S. Giovanni, 1
031.930.390 - 338.3014801 • remodon@ngi.it

Don Leonello Pozzoni

VENIANO - via Ns. Sig.ra di Fatima, 13
031.930.159 - 338.4467070 • donnello@alice.it